

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

## **Decreto n. 230 del 26 gennaio 2018**

**Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.**

**Trasferimento del bene immobile censito al Catasto del Comune di Sant'Agostino (FE), ora Comune di Terre del Reno (FE), al foglio 42, mappale 828, a favore del Comune di Terre del Reno (FE).**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'art. 2-bis, comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la

ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Rilevato** che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

**Considerato** che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

**Rilevato** che con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che con L.R. Emilia Romagna n. 23 del 19/12/2016 (pubblicata sul BURERT n. 377 del 19/12/2016, Parte Prima) è stato istituito nella Provincia di Ferrara, a decorrere dal 1° gennaio 2017, un unico Comune mediante fusione dei contigui Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, denominato Comune di Terre del Reno;

**Rilevato** che l'art. 3, comma 1, L.R. n. 23 del 19/12/2016 enuncia che il Comune di Terre del Reno subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti comuni, mentre l'art. 3, comma 2, enuncia che i beni demaniali e patrimoniali dei preesistenti comuni sono trasferiti al demanio e al patrimonio del Comune di Terre del Reno;

**Dato atto** che l'area originariamente immessa in possesso, localizzata nel Comune di Sant'Agostino, FE (ora Comune di Terre del Reno, FE) era individuata al foglio 42, mappale 797, ed a seguito di frazionamento è stata suddivisa nei mappali 827 e 828;

**Rilevato** che con decreto di esproprio del Commissario Delegato n. 217 del 05/02/2015 è stata

trasferita la proprietà dell'area individuata catastalmente nel Comune di Sant'Agostino, FE (ora Comune di Terre del Reno, FE), al foglio 42, mappale 828;

**Visti** i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

*“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”;*

*“4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;*

**Dato atto** che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**Rilevato** che a seguito dell'adozione del presente atto di trasferimento si procede alla definitiva consegna alle amministrazioni pubbliche di riferimento delle aree relative alle opere realizzate, mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;

**Rilevato** che ad oggi l'area sita al foglio 42, mappale 828, oggetto del presente atto di trasferimento, è ancora identificata presso il Catasto terreni del Comune di Sant'Agostino (FE), ora Terre del Reno (FE);

**Dato atto** che il trasferimento del bene immobile originariamente individuato al Comune di Sant'Agostino (FE), foglio 42, mappale 828 sarà effettuato a favore del Comune di Terre del Reno (FE);

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento del diritto di proprietà dei beni immobili citati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, mediante il presente atto ricognitivo a favore del Comune di Terre del Reno, C.F. e P.IVA 01988940381, con sede in Via G. Matteotti, 7 - 44047 Terre del Reno (FE);

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Sant'Agostino, FE (ora Comune di Terre del Reno, FE) dell'area di proprietà del Commissario Delegato è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di dare atto che ad oggi l'area sita al foglio 42, mappale 828, oggetto del presente atto di trasferimento, è identificata presso il Catasto terreni del Comune di Sant'Agostino (FE);
- 3) di dare atto che con L.R. Emilia Romagna n. 23 del 19/12/2016 (pubblicata sul BURERT n. 377 del 19/12/2016, Parte Prima) è stato istituito nella Provincia di Ferrara, a decorrere dal 1° gennaio 2017, un unico Comune mediante fusione dei contigui Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, denominato Comune di Terre del Reno;
- 4) di dare atto che l'art. 3, comma 1, L.R. n. 23 del 19/12/2016 enuncia che il Comune di Terre del Reno subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti comuni, mentre l'art. 3, comma 2, enuncia che i beni demaniali e patrimoniali dei preesistenti comuni sono trasferiti al demanio e al patrimonio del Comune di Terre del Reno;
- 5) di dare atto che il trasferimento del bene immobile originariamente individuato al Comune di

Sant'Agostino (FE), foglio 42, mappale 828, sarà pertanto effettuato a favore del Comune di Terre del Reno (FE);

- 6) di disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'area, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Terre del Reno, C.F. e P.IVA 01988940381, con sede in Via G. Matteotti, 7 - 44047 Terre del Reno (FE), relativo all'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agostino (FE) al foglio 42, Mappale 828;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "alla destinazione d'uso di area di ricovero";
- 8) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
  - a) trascritto nei registri immobiliari;
  - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
  - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
  - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 10) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 11) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Terre del Reno (FE) mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;
- 12) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato digitalmente)